



Comune di Brugine

Provincia di Padova

COPIA

| | |
|-----------------------------|---|
| N. 12 Reg. delib. | Ufficio competente PERSONALE - TRIBUTI - PUBBLICA ISTRUZIONE - SPORT - CULTURA |
|-----------------------------|---|

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|----------------|--|
| OGGETTO | APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO |
|----------------|--|

Oggi **sette** del mese di **giugno** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

| | Presente/Assente | | Presente/Assente |
|-----------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| GIRALDO MICHELE | Presente | TRINCANATO GIADA | Presente |
| CARON JHONNY | Presente | BENVEGNU' MELITA ESTER | Presente |
| MILANETTO CRISTINA SOFIA | Presente | CARRARO CRISTINA | Presente |
| MAGAGNATO FABIO | Presente | RAMPIN RICCARDO | Presente |
| PINATO SOFIA | Presente | MIAZZI MARCO | Presente |
| MASUT FRANCESCO | Presente | FIORETTO MARIA GRAZIA | Presente |
| MOLENA MARCO | Presente | | |

Presenti 13 Assenti 0

Assessore esterno:

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale DOTT.SSA Iacometta Danila.

Constatato legale il numero degli intervenuti, GIRALDO MICHELE nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

| | |
|---------|--|
| OGGETTO | APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO |
|---------|--|

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco: Bene, passiamo al punto n. 3 “Approvazione linee programmatiche di mandato”. Allora non vi voglio tediare, per le prossime due ore, leggendovi le 18 pagine del nostro programma elettorale perché è molto importante. E’ un programma, veramente, ambizioso, al quale noi teniamo dar seguito. Siamo convinti che con la collaborazione di tutto il nostro gruppo, con la collaborazione delle minoranze e, anche, con la collaborazione della cittadinanza potremo fare, veramente, molte cose. Speriamo di riuscire a realizzare tutto e sono convinto che ne realizzeremo in grandissima parte perché, con questa squadra di lavoro, potremo fare grandi cose. Apro la discussione, prego, alle minoranze.

Consigliere Carraro: Noi, su questo punto, dichiariamo il nostro voto di astensione perché ovviamente il programma e la sua realizzazione sta in capo alla Giunta e alla maggioranza. Ovviamente noi faremo la nostra parte, nel senso che dove sarà possibile come ha detto Lei poco fa, signor Sindaco, collaboreremo; dove non sarà possibile faremo le nostre osservazioni, sempre nell’interesse della comunità.

Sindaco: Credo che quello che ha detto, consigliere Carraro, è importantissimo, con la speranza che riusciamo a collaborare e, soprattutto con l’auspicio che, quando vedete che non stiamo svolgendo il nostro lavoro in maniera corretta, ce lo indichiate, magari prima in maniera informale e, poi, se ci sarà bisogno, anche in maniera ufficiale. Da questo parte, secondo me, la collaborazione che ci deve essere tra maggioranza e minoranza soprattutto dal punto di vista costruttivo per riuscire a realizzare qualcosa di importante e per non trovarsi sempre in un Consiglio Comunale che, magari, spesso litiga e non riesce a trovare un punto di accordo che, spesso, potrebbe essere fondamentale per il lavoro del nostro paese. Se non ci sono altri interventi...

Consigliere Miazzi: Ma, Sindaco, ha fatto più di qualche anno qua dentro. Sinceramente i Consigli Comunali sono abbastanza smorti, noiosi, anche per la scarsa partecipazione al dibattito da parte della maggioranza, dei consiglieri che compongono la maggioranza consiliare. Questo bisogna dirlo. Non ho mai visto in dieci anni fatta una sola interrogazione da parte della maggioranza. Capisco che condividano con Lei passaggi, però qualche dovere ce l’hanno anche loro. Perché le minoranze consiliari, che questa volta noi rappresentiamo, fanno gli interessi di tutti i cittadini, così come lo fa Lei al di là delle percentuali con cui ciascuno può aver vinto o perso le elezioni, l’interesse è dei cittadini. E’ al 100% non all’ottanta, settanta o quello che è, o al venti. Quindi la minoranza farà la sua parte non per la percentuale da cui è stata votata ma nell’interesse di tutti i cittadini. Ecco questo teniamo a sottolinearlo, più di qualche volta rammento che... negli scorsi anni abbiamo fatto delle proposte che non sempre sono state seguite... o soltanto successivamente... quando era troppo tardi, a volte.

Consigliere Benvegnù: Volevo dire che mi sembra che noi non abbiamo bisogno di parlare molto per il semplice fatto che anche quando ci troviamo, in pre-consiglio, già il nostro dibattito tra noi viene fatto, viene spiegato e semplificato chiaramente. In questo modo il nostro Sindaco quando parla lui, lui praticamente parla alla voce di tutti, nel senso che dice esattamente quello che abbiamo pensato quando ci siamo trovati assieme. L’importante non è parlare molto,

consigliere Miazzi, perché, come vede, pur parlando poco, noi siamo ancora qui, alla maggioranza e voi invece siete sempre lì, alla minoranza.

Consigliere Miazzi: Guardi che nessuno ha detto di parlare poco o tanto, consigliera, cioè noi la nostra parte l'abbiamo fatta e se voi partecipate al dibattito non è detto che dovete per forza parlare tanto, eh!. Partecipare a un dibattito, a una discussione significa parlare, far capire alla cittadinanza i punti di vista del nostro gruppo.

Consigliere Benvegnù: Sì, ma visto che il nostro Sindaco dice esattamente quello che noi vorremmo dire mi sembra semplificato e non c'è bisogno di ulteriori ripetersi, ripetersi

Consigliere Miazzi: Certo.

Consigliere Benvegnù: E ripetersi ancora,

Consigliere Miazzi: Facciamo così che allora al posto suo mettiamo una mano alzata,

Consigliere Benvegnù; Nooo, assolutamente,

Consigliere Miazzi: e quando è ora di votare siamo a posto.

Consigliere Benvegnù: Assolutamente.

Consigliere Miazzi: Penso di sì oppure faccia fare il consigliere per procura.

Consigliere Benvegnù: Assolutamente.

Consigliere Miazzi: un atto notarile.

Sindaco: Non penso neanche si possa fare il consigliere per procura, consigliere Miazzi. A parte le battute che posso benissimo capire e credo che il clima sia anche abbastanza disteso questa sera, e spero sia disteso anche per i prossimi consigli comunali, le maggioranze solitamente non si fanno le interrogazioni da sole. Abbiamo già avuto qualcuno che ci ha fatto già tante interrogazioni e, Le assicuro, consigliere Miazzi, che quando hai un Comune che è sotto organico, ampiamente certificato, e hai tante interrogazioni a cui rispondere, metti in difficoltà in primo luogo gli uffici ma in secondo luogo metti in difficoltà anche i tuoi cittadini. perché? Perché, purtroppo gli uffici devono rispondere a delle interrogazioni che arrivano e non hanno il tempo per fare quello che è il loro lavoro principale, cioè servire i cittadini che credo sia la cosa fondamentale. Dopodiché noi non ci siamo mai tirati indietro nel rispondere alle interrogazioni o proporre mozioni che arrivassero da una parte o dall'altra. Credo che il lavoro del Consiglio sia proprio questo: portare avanti le mozioni che arrivano da ambo le parti. Poi, naturalmente ci saranno delle votazioni, in maniera democratica, come è sempre stato fatto, si decide quello che è il percorso della mozione o dell'interrogazione. Ripeto, da parte mia e nostra, e mi propongo di poter fare un lavoro di collaborazione da ambo le parti.

Consigliere Carraro: Ma allora, Sindaco, a questo punto anche noi ci auguriamo che condivida per tempo, così come fa con la sua maggioranza, le varie decisioni che vengono prese e che le condivida anche con la cittadinanza, come è stato detto più volte in passato, magari su alcune decisioni fondamentali o su quello che, per esempio, la discussione sul bilancio, se si potesse condividere non solo con le minoranze ma anche con la cittadinanza, poi anche magari le minoranze farebbero meno interrogazioni e sarebbero già d'accordo, come dice il consigliere Benvegnù. Probabilmente in passato è mancata anche questa forma di comunicazione per cui le minoranze, se non sanno, chiedono.

Sindaco: Nessuno vieta la possibilità di richiesta. E' un vostro diritto ed è un nostro dovere dare le risposte ma in alcune scelte, come capiterà, a volte non si arriva allo stesso punto di incontro. Magari si può arrivare a una via di mezzo, attraverso un ragionamento. Naturalmente alcuni percorsi, come il bilancio, non

sono molto semplici da spiegare, non sono molto semplici anche per chi amministra da diverso tempo, sono ancora più difficili da capire per chi, comunque, non è dentro la macchina, e per chi non è dentro la macchina amministrativa a volte sono completamente incomprensibili ma non perché noi non vogliamo spiegare ma perché, effettivamente, hanno un elevato grado di complessità. In ogni caso le scelte che noi facciamo, le facciamo sicuramente per il bene della nostra cittadinanza che è la cosa fondamentale che noi ci poniamo di fare con questo Consiglio.

Consigliere Masut: Voglio aggiungere un'ultima cosa, da capogruppo visto che il Consigliere Miazzi ha tirato in ballo la maggioranza, io voglio fare un auspicio: il ruolo della minoranza in Consiglio è un ruolo importante, è simbolo di democrazia, come è stato appunto In questo posto non c'è l'ottanta e il venti come ha detto Lei consigliere

Consigliere Miazzi: No, no, Lei non ascolta.

Consigliere Masut: No, no...

Consigliere Miazzi: Lei non ascolta

Consigliere Masut: Sto arrivando a quello che vuol dire Lei. Come Lei dice, è proprio espressione di un voto popolare, proprio per questo l'auspicio che voglio fare io è quello che, in particolare, tutte le interrogazioni e le osservazioni che voi farete siano interrogazioni costruttive e non fatte, come spesso in passato, adesso non voglio dire da parte vostra o da parte di chi non c'è adesso in questo momento, fatte solo ed esclusivamente per ostruire o mettersi contro ad alcune scelte come diceva il Sindaco, possono essere scelte che, dal vostro punto di vista, viste in una determinata maniera, hanno una visione diversa ma, sicuramente, in un determinato modo, possono essere anche costruttive. Diversamente si pongono come solo un'ostruzione fine a se stessa.

Sindaco: Voglio concludere dicendo che la cosa che più mi dà soddisfazione è vedere dei giovani, sono entrati dei nuovi giovani nel nostro Consiglio Comunale ed è importante perché questo vuol dire che i giovani non sono così distaccati da quello che è il mondo della politica, da quello che è il mondo dell'amministrare ma capiscono che bisogna impegnarsi anche già dal piccolo nel proprio comune. Per me è una cosa veramente bella vedere che due giovani che sono entrati in questo Consiglio Comunale che potranno anche essere il futuro di questo Comune magari potrebbero essere anche tra cinque anni al mio posto, chi lo sa! L'importante è che si formino e che creino un percorso, che credo sia fondamentale per poter amministrare perché, se non hai un minimo di formazione, diventa proprio difficile gestire quello che è il Comune. Questo voglio dire quindi spero che questi cinque anni siano formativi per i giovani e anche per gli altri e che si riesca a condividere un percorso che possa farli crescere.

Poniamo in votazione la delibera n. 3 "Approvazione linee programmatiche di mandato"

La presente proposta viene approvata con la seguente votazione

Consiglieri presenti 13

Astenuti: 4 (Carraro, Rampin, Miazzi, Fioretto)

Contrari/

Favorevoli: 9 (il resto del Consiglio)

Poniamo in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto

Astenuti/

Contrari/

Favorevoli: all'unanimità (13)

Il Sindaco espone ed illustra ai Consiglieri, riuniti per la seduta di insediamento del Consiglio Comunale, le *“linee programmatiche”* relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Il Sindaco dà lettura delle n. 18 cartelle che al presente atto si allegano per costituirne parte integrante e sostanziale.

Al termine:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco in merito alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, di cui alle n. 18 cartelle che al presente si allegano per costituirne parte integrante e sostanziale sub A);

Richiamati:

- l'art. 46, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i. per il quale: *“Entro il termine fissato dallo Statuto, il Sindaco o il Presidente della Provincia, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato”*;
- l'art. 42, comma 3, del TUEL: *“Il Consiglio, nei modi disciplinati dallo Statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco o del Presidente della Provincia e dei singoli Assessori”*;
- l'art. 13, comma 3, del D. Lgs. 12.04.2006, n. 170, norma che precisa che *“gli strumenti della programmazione di mandato sono costituiti dalle linee programmatiche per azioni e progetti e dal piano generale di sviluppo”*;
- l'art. 14 dello Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL., approvato con il D.Lgs.n. 267/2000;

DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. Di approvare e fare proprie le *“linee programmatiche”* del Sindaco relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, allegate sub A) al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale.

Inoltre, il Consiglio Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà concludere tempestivamente il procedimento ed avviare, senza indugio, il mandato amministrativo e la realizzazione del relativo programma, con ulteriore votazione in forma palese, con ___voti favorevoli, ___voti contrari e ___ consiglieri astenuti:

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione (articolo 134 comma 4 del TUEL).

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 12 del 30-05-2019 ed allegati alla presente deliberazione.

| | |
|----------------|---|
| OGGETTO | APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO |
|----------------|---|

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to GIRALDO MICHELE

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA Iacometta Danila

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 07-06-19

Il Responsabile del servizio
F.to Iacometta Danila

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 del 07-06-2019

Oggetto: APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 03-07-2019 fino al 18-07-2019 con numero di registrazione 629.

Comune di Brugine li 03-07-2019

L' INCARICATO
Dicati Anna Maria

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 del 07-06-2019

Oggetto: APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Comune di Brugine li 03-07-2019

L'INCARICATO
Iacometta Danila

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)